

# Progetto LES VIES

## ANNEX E6 WORK PROGRAMME

### 1) Metodologia di lavoro proposta dal progetto

### 2) Coerenza fra obiettivi di progetto e attività

### 3) Descrizione dei compiti principali

Si riporta di seguito la descrizione delle singole attività, con la relativa metodologia di lavoro e dei singoli partner coinvolti.

#### **Azione A.1 Analisi territoriale e individuazione punti di forza e debolezza del sistema regionale e provinciale dei servizi per l'impiego e domanda di servizi per la transizione verso la green economy**

**Descrizione:** L'azione ha quale obiettivo l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema della domanda e dell'offerta di lavoro in relazione alla transizione verso la green economy che gran parte delle aziende europee saranno chiamate a fare nel periodo 2014-2020. La realizzazione di un'analisi territoriale di questo tipo non può prescindere dall'indagine a testimoni privilegiati (panel di 50 aziende selezionate dalle associazioni di categoria partner del progetto) sui desiderata che le aziende stesse hanno nei confronti dei servizi pubblici per l'impegno. La conoscenza specifica dei fabbisogni delle aziende consentirà, infatti, di determinare nuove tipologie di servizi che il Job Centre dovrà erogare, nonché di conoscere le modalità migliori per l'erogazione dei servizi. Fino ad oggi le analisi a disposizione sul territorio regionale vengono effettuate solo ed esclusivamente con dati quantitativi raccolti dai Centri Servizio per l'Impiego in relazione alle problematiche connesse alla ricerca di lavoro, al censimento dei soggetti fuoriusciti da mercato del lavoro o delle aziende che necessitano di supporto per la gestione di situazioni di crisi e di licenziamento/cassa integrazione dei lavoratori. Sino ad oggi non sono state fatte analisi specifiche per individuare i fabbisogni e le modalità operative per anticipare il cambiamento economico verso la green economy, né tantomeno analisi specifiche finalizzate ad individuare nuovi servizi capaci di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. In tal senso, l'analisi che si intende realizzare rappresenta un elemento cardine per tutto il progetto.

**Metodologia di lavoro:** L'analisi sarà condotta su base provinciale attraverso l'utilizzo di questionari strutturati, in parte a risposta chiusa e in parte a risposta libera, finalizzati all'individuazione dei fabbisogni. I questionari saranno differenziati per target, ovvero imprese e lavoratori: nel primo caso le associazioni di categoria partner veicheranno lo strumento ad un panel strutturato individuato fra i propri associati, mentre nel secondo caso verranno utilizzati dati quantitativi a disposizione dei Centri Servizi per l'Impiego provinciali. Tali dati saranno integrati con questionari per i lavoratori effettuati presso le sedi dei Centri Servizi di Cagliari e del Medio Campidano, realizzati random su base numerica fra coloro che si recano presso gli sportelli, con una suddivisione in base al sesso (50% donne e 50% uomini). Gli strumenti di analisi descritti saranno condivisi con il partenariato di progetto e integrati sulla base delle specifiche competenze/conoscenze. Il report di analisi e la SWOT saranno condivisi con il partenariato del progetto e presentati nel corso degli eventi di comunicazione/disseminazione dei risultati.

## **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il lavoro, Confindustria, Confapi, Confcooperative, Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Co-mete**

**Azione A.2 Attività di benchmarking per verificare le migliori pratiche europee di collaborazione pubblico/privato, per conoscere le modalità di supporto attivate per le imprese in transizione verso la green economy**

**Descrizione:** L'attività ha quale obiettivo, a livello comunitario, l'analisi delle migliori pratiche finalizzate a supportare le aziende dei rispettivi territori verso la green economy. L'anticipazione del cambiamento rappresenta, per le aziende europee, una modalità importante per poter continuare ad operare attivamente nei mercati di riferimento e, in tale accezione, gli enti pubblici sono chiamati a fornire supporto altamente qualificato e diversificato. In tal senso, l'analisi che sarà condotta dal gruppo di lavoro sarà strutturata in due parti: dal un lato verranno indagate le realtà imprenditoriali site nel territorio comunitario che hanno già positivamente avviato la transizione verso la green economy, anche con l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo mentre, dall'altro lato, verranno analizzate le modalità di supporto attivate dai servizi pubblici per l'impiego finalizzate a sostenere il cambiamento. L'analisi sarà di tipo documentale, con interviste a testimoni privilegiati (imprese) e finalizzate a comprendere se e quali punti di debolezza sono stati superati grazie all'intervento dei servizi pubblici per l'impiego e, per contro, quali supporti/competenze dovranno essere messi a disposizione delle aziende/lavoratori che si rivolgeranno al Job Centre interprovinciale. L'analisi effettuata sarà condivisa con i Centri Servizi per il Lavoro della Provincia di Cagliari e della Provincia del Medio Campidano, nel corso di due seminari interni, al fine di definire la mappa dei fabbisogni e delle competenze per l'attivazione operativa del Job Centre e per migliorare e integrare il panel dei servizi da erogare a lavoratori e aziende

**Metodologia di lavoro:** L'analisi sarà condotta su base comunitaria, con particolare attenzione ai paesi che hanno già positivamente avviato la transizione verso la green economy (paesi scandinavi, Germania, Francia). L'analisi documentale sarà integrata da interviste a testimoni privilegiati attraverso l'utilizzo di questionari strutturati, in parte a risposta chiusa e in parte a risposta libera. La partecipazione attiva del partner Cité des Metiers e della sua rete facilita indiscutibilmente l'individuazione dei testimoni privilegiati, non solo sul territorio francese e favorisce l'individuazione di modelli positivi di collaborazione fra aziende e strutture pubbliche di supporto alla transizione verso la green economy. Gli strumenti di analisi descritti saranno condivisi con il partenariato di progetto. Il report di analisi saranno condivisi con la rete di aziende afferenti alle associazioni di categoria partner del progetto e presentati nel corso degli eventi di comunicazione/disseminazione dei risultati. In aggiunta nel corso dei due seminari interni da realizzare presso i Centri Servizi per il Lavoro, verrà utilizzata la metodologia partecipativa del Metaplan al fine di tracciare una mappa dei fabbisogni e delle competenze in maniera condivisa e propositiva.

## **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il Lavoro, Cité des Métiers, Co-mete**

**Azione A.3 Attività di sperimentazione del modello Job Centre, con partnership pubblico/privata**

**Descrizione:** L'attività ha quale obiettivo l'attivazione del Job Centre sperimentale presso i locali della Provincia di Cagliari, sulla base del modello di collaborazione fra enti pubblici che, ad oggi, hanno in carico l'erogazione dei servizi per l'impiego e le associazioni di categoria partner del progetto, che avranno il compito di portare le istanze del mondo imprenditoriale privato che rappresentano. L'azione si suddivide in tre sottoazioni, strettamente correlate fra di loro

### **A.3.1 Elaborazione ed implementazione del modello di nuovi servizi (Job Centre)**

Sulla base delle risultanze delle analisi condotte (A.1 e A.2), il partenariato avrà il compito di elaborare il modello di collaborazione fra gli enti pubblici e i soggetti privati. In maniera particolare, il partenariato sarà chiamato a migliorare la mappa dei servizi da erogare, rispetto ai servizi descritti ai successivi punti A.3.2 e A.3.3. Il modello prevede l'attivazione del servizio presso i locali della Provincia di Cagliari ove, attualmente, è ubicato il Centro Servizi per l'Impiego (CSL). La disponibilità dei locali permette di realizzare l'azione con un notevole risparmio economico e di assicurare la permanenza del servizio stesso anche al termine delle attività di progetto.

### **A.3.2 Analisi e definizione della mappa dei servizi green offerti dal Job Centre**

Il modello di Job Centre ipotizzato prevede l'apertura di uno sportello al pubblico, sia lavoratori che imprese, per 2 giorni alla settimana con la presenza di operatori dei CSL e delle associazioni di categoria. Gli operatori daranno al pubblico e ai gruppi target del progetto non solo informazioni per migliorare l'accesso al mercato del lavoro e per gestire la transizione verso la green economy, ma offriranno servizi specializzati sulla base delle esigenze delle aziende e dei lavoratori, così come descritto nei punti seguenti. Il Job Centre potrà, sulla base delle esigenze delle aziende, attivare servizi di consulenza specialistici e realizzare network operativi fra le aziende finalizzati all'incremento dell'occupazione. Dal momento che, attualmente i CSL offrono un panel di servizi fra i quali anche l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, tale servizio verrà non solo potenziato ma anche finalizzato verso la green economy. Fra i servizi di base che saranno erogati vi saranno:

- ✓ Analisi delle competenze dei lavoratori in ingresso e definizione dei percorsi di certificazione delle competenze green;
- ✓ Placement dei lavoratori presso le aziende in transizione verso la green economy;
- ✓ Razionalizzazione degli strumenti di inserimento lavorativo già esistenti e/o attivabili dalle province (inserimento disabili, tirocini formativi, bonus assunzionali, etc) e loro finalizzazione verso la green economy;
- ✓ Attivazione di supporti specialistici per le aziende (innovazione, network con altri enti a livello regionale – es. Sardegna Ricerche, Centro Regionale di Programmazione)

La base di questi servizi potrà essere incrementata sulla base dei risultati delle analisi effettuate e grazie all'attività di scambio con i partner francesi.

### **A.3.3 Supporto alle aziende su attività di fund raising e certificazione delle competenze "green"**

Fra i servizi aggiuntivi erogati dal Job Centre, il partenariato di progetto ha sottolineato la necessità di effettuare due percorsi specifici e paralleli: il fund raising e la certificazione delle competenze. Il primo verrà erogato direttamente presso lo sportello e avrà quali destinatari le aziende aderenti alle associazioni di categoria. Il servizio prevede l'attività informativa e di supporto alla progettazione per l'attivazione di progetti specifici per la transizione delle aziende stesse verso la green economy. Come detto in precedenza, le aziende sarde soffrono di una carenza informativa e di supporto specialistico per quanto attiene all'innovazione di prodotto e di processo. Le aziende, caratterizzate da una esposizione finanziaria notevole e da un mercato locale e nazionale in

notevole crisi, hanno difficoltà nell'attivare nuovi percorsi di innovazione sostenuti dal finanziamento pubblico. Il Job Centre, in tal senso, provvederà all'erogazione di servizi specialistici di fund raising e supporto alla elaborazione di proposte progettuali capaci di migliorare la capacità delle aziende di usufruire di finanziamenti FESR e FSE a gestione indiretta (in particolare le risorse 2014-2020). Sul lato della domanda di lavoro, per contro, il Job Centre, in collaborazione con ARL, provvederà all'erogazione di specifici percorsi per la certificazione delle competenze green, direttamente spendibili nel mercato del lavoro locale, con un indiscutibile effetto di incremento dell'occupazione programmata. **DA MIGLIORARE**

**Metodologia di lavoro :** Il Job Centre prevede, come detto, la partecipazione di operatori pubblici e privati che collaboreranno insieme all'erogazione dei servizi durante le giornate di apertura al pubblico e in back office. La partecipazione attiva di tutto il partenariato sardo rappresenta la preconditione per il successo del servizio e, in tal senso, la piena e costante condivisione non solo delle azioni ma anche delle problematiche è di grande importanza. La condivisione verrà assicurata non solo per il tramite di modelli di gestione e catalogazione dei servizi erogati, ma anche attraverso riunioni dedicate presiedute dal Responsabile del CSL della Provincia di Cagliari.

#### **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il Lavoro, Confindustria, Confapi, Confcooperative, Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Co-mete**

#### **Azione A.4 Attività di scambio (partner francesi) per il miglioramento dei servizi offerti dal Job Centre**

**Descrizione:** L'attività ha quale obiettivo il miglioramento dei servizi operativi offerti dal Job Centre attraverso lo scambio con i partner francesi che già operano sulla base di un modello di collaborazione pubblico/privato. In particolare, si prevede che gli operatori del Job Centre si rechino in visita di studio a Parigi, presso le sedi dei partner per conoscere l'operatività e i servizi offerti ai lavoratori e alle imprese e così poter migliorare la qualità del servizio offerto in Sardegna. Le visite di studio hanno altresì l'effetto di poter far crescere le competenze degli operatori della pubblica amministrazione che, attraverso lo scambio, saranno maggiormente motivati e capaci di erogare servizi più efficienti ed efficaci. Al termine delle visite in Francia gli operatori che hanno partecipato saranno chiamati a trasferire ai propri colleghi quanto appreso e verificato e a proporre modelli di implementazione e miglioramento del Job Centre. Si prevede altresì la visita in Sardegna dei partner francesi, durante due momenti seminariali aperti agli operatori pubblici e privati, finalizzate a comprendere le buone pratiche del modello francese e la sua replicabilità in ambito regionale.

**Metodologia di lavoro:** La partecipazione attiva di tutto il partenariato rappresenta la preconditione per il successo dell'azione e, in tal senso, la piena e costante condivisione dei risultati delle visite di studio è indispensabile. La metodologia del trasferimento delle competenze acquisite rappresenta una modalità operativa per massimizzare gli effetti dell'azione e limitarne, al contempo, i costi di trasferta. La condivisione verrà assicurata attraverso riunioni dedicate presiedute dal Responsabile del CSL della Provincia di Cagliari.

#### **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il Lavoro, Confindustria, Confapi, Confcooperative, Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Cité des Metiers, Agence Solidarité...**

## **Azione A.5 Disseminazione dei risultati e comunicazione**

**Descrizione:** La disseminazione dei risultati del progetto LES VIES rappresenta uno dei punti di forza del progetto stesso. Infatti sarà compito dell'Agenzia Regionale del Lavoro diffondere il modello di collaborazione elaborato e sperimentato presso tutte le altre province sarde e proporre il suo inserimento nei modelli di sostegno al lavoro e alle imprese finanziati per il tramite del FSE (gestione indiretta).

Con la presente azione, in aggiunta, si intende comunicare le attività e i risultati del progetto durante tutto l'arco di vita dello stesso. L'attività di comunicazione inizia con una conferenza di lancio del progetto da realizzare a Cagliari che prevede la partecipazione di tutto il partenariato (da tenersi in contemporanea con il Comitato di Pilotaggio del Progetto). Di seguito si prevede l'organizzazione di altri due eventi, uno intermedio per la diffusione dei risultati delle azioni A.1 e A.2 e l'avvio operativo del Job Centre e un evento finale di chiusura e di presentazione dei risultati finali del progetto. Non si prevede di attivare un sito internet dedicato al progetto ma di utilizzare i siti internet dei partner sui quali sarà attivata una pagina dedicata dalla quale sarà possibile scaricare documenti e informazioni. Si prevede in aggiunta un collegamento diretto con il sistema informativo comunitario XXXX al fine di massimizzare i risultati ottenuti.

Presso il Job Centre, oltre allo sportello sarà attivata una mail e un numero di telefono dedicato all'utenza, al fine di facilitare contatti, risposte, informazioni e scambio di documenti fra gli operatori, i lavoratori e le aziende.

**Metodologia di lavoro:** La presente azione ha quale obiettivo la massima condivisione del progetto sui territori di riferimento dei partner e, in tal senso e ancora una volta, la metodologia è improntata sulla massima condivisione dei risultati e dei servizi attivati. In tal senso tutti i risultati del progetto saranno resi disponibili per i gruppi target e condivisi, grazie alle associazioni di categoria, con tutti le imprese associate, inviati via mail e downloadabili dai siti internet dei partner.

### **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il Lavoro, Confindustria, CRENoS, Confapi, Confcooperative, Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Co-mete, Cité des Metiers, Agence Solidarité...**

## **Azione A.6 Gestione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione**

**Descrizione:** L'attività si sostanzia nel management del progetto e nella gestione delle attività di tipo amministrativo, contabile e partenariale. L'azione che si svilupperà durante tutto l'arco di vita del progetto, rappresenta un'azione fondamentale e, viene descritta compiutamente nel punto 4 del presente documento.

**Metodologia di lavoro:** Come nelle azioni descritte in precedenza, anche in questo caso la massima condivisione fra tutto il partenariato di progetto rappresenta una pre condizione per la buona gestione del progetto LES VIES. La massima condivisione viene garantita dalla struttura di gestione del progetto, descritta al punto 4 del form E5, dagli incontri del Comitato di Pilotaggio e dall'utilizzo degli strumenti informatici di condivisione.

### **Partner coinvolti**

**Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Agenzia Regionale per il Lavoro, Confindustria, CRENoS, Confapi, Confcooperative, Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Co-mete, Cité des Metiers, Agence Solidarité...**

#### **4) Suddivisione dei ruoli fra i partner del progetto**

#### **5) Valutazione delle attività del progetto**

INSERIRE VALUTAZIONE SCIENTIFICA E VALUTAZIONE INTERNA

#### **6) Coerenza fra azioni e calendario di progetto (Gantt)**

Il progetto ha la durata di 18 mesi e il cronoprogramma di massima del progetto è esplicitato nella tavola seguente.